**IDEE PER LA SOSTA Certosa di Pavia** Curiosa la storia della Certosa: edificata come ex voto per volere di Gian Galeazzo Visconti, signore di Milano, fu affidata prima alla comunità certosina, poi a quella cistercense e, infine, a quella benedettina. Da non perdere all’interno: la pietra tombale di Ludovico il Moro e Beatrice D’Este, gli affreschi e il chiostro piccolo. Per informazioni e prenotazioni: [www.certosadipavia.com](http://www.certosadipavia.com/) **Il sistema delle chiuse** Le chiuse idrauliche permettevano la navigazione del Naviglio in entrambe le direzioni, facendone una vera e propria autostrada sull’acqua. Grazie a un sistema composto da 12 conche le imbarcazioni riuscivano a entrare a Milano superando il dislivello di 56 metri che c’è tra la darsena di porta Ticinese e il Ticino. **Il ponte sul Ticino** Il centro di Pavia e il quartiere Borgo Ticino, un tempo all’esterno delle mura cittadine, erano collegati dal Ponte Coperto (chiamato anche Ponte Vecchio), che oggi è uno dei simboli della città. L’originale risale al XIV secolo ma nel Secondo Dopoguerra fu abbattuto e, quindi, ricostruito (in realtà non nella stessa posizione, bensì 30 metri più a valle).